



CITTA' DI SPINEA
Citta' Metropolitana di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 60 DEL 21/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE MANOVRA TARIFFARIA IN RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI 2019.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **19:33**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, con nota protocollo n. 41223 del 14/12/2018 , si è legalmente riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei sotto indicati signori:

N.	Nominativo	P/A	N.	Nominativo	P/A
1	CHECCHIN SILVANO	P	10	ZORZETTO PENZO MARIO	P
2	D'ATRI LUCA	P	11	MALVESTIO ANNA	P
3	BARBIERO PAOLO	P	12	TESSARI CLAUDIO	A
4	PAROLARI LUANA	P	13	ZAMENGO FRANCA	A
5	SCANTAMBURLO STEFANIA	A	14	ARMELAO MAURO	A
6	DE PIERI FRANCESCO	P	15	CARRARO ELIA	A
7	LITT GIOVANNI	P	16	DE PIERI MASSIMO	A
8	BASSO LISA	A	17	MAZZOTTA STEFANIA	P
9	SOLOMITA RICCARDO	A			

Totale Presenti 9

Totale Assenti 8

Presiede la seduta **Il Presidente del Consiglio Luca D'Atri.**

Partecipa alla seduta **Il Segretario Generale Guido Piras.**

Il Presidente, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: BARBIERO PAOLO, LITT GIOVANNI, MAZZOTTA STEFANIA invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: APPROVAZIONE MANOVRA TARIFFARIA IN RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - TARI 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.02.2006, questo Comune ha confermato l'affidamento ad ACM del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – compreso il servizio di applicazione e riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale – fino alla scadenza stabilita per la durata della società e per la durata della convenzione intercomunale e cioè fino al 31 dicembre 2025;
- Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 26.02.2007, con la quale è stato approvato un progetto di fusione/scissione della società ACM SpA, ASP SpA e VESTA SpA, con modifica della denominazione sociale della società incorporante/beneficiaria in **Veneziana Energia RISorse Territorio Ambiente Servizi (V.E.RI.T.A.S.) SpA**;
- Dato atto che il Comune di Spinea possiede, ad oggi, una quota della suddetta società pari al 3,000414% del capitale sociale, quest'ultimo interamente detenuto da enti locali;
- Considerata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 09.12.2013 avente per oggetto "Attuazione dell'art. 34, comma 21 del D. L. 179/2012 convertito con modificazioni in L. 221/2012. Continuità nell'espletamento dei servizi pubblici locali a mezzo di Veritas Spa.

DATO ATTO quindi che VERITAS SPA provvede ai servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente per il Comune di Spinea;

VISTO l'art. 1 comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

ATTESO che il Comune di Spinea ha avviato la raccolta differenziata del secco non riciclabile con il sistema del "cassonetto a calotta con chiave" sull'intero territorio comunale;

ATTESO che il tributo TARI:

- ha natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico: in tal caso i Comuni possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva;
- figura tra le voci di bilancio;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 30/12/1992, n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana (ex Provincia) sull'importo del tributo TARI.

ATTESO che nella determinazione delle tariffe TARI anno 2019 sono stati utilizzati i coefficienti indicati nel regolamento approvato con DPR 158/1999;

ATTESO che la Città Metropolitana di Venezia ha comunicato che anche per l'anno 2019 il tributo provinciale (TEFA) sarà stabilito nella stessa misura percentuale già deliberata per gli anni precedenti (dal 1996 al 2018), ossia il 5% della tariffa prevista dal Comune per la tassa rifiuti;

VISTI i commi 659 e 660 dell'art. 1 della L. 147/2013, che dettano disposizioni in merito a riduzioni ed esenzioni in materia di TARI;

VISTO il preventivo del Piano Finanziario 2019, predisposto dal soggetto gestore secondo il modello di cui sopra, acquisito al prot. n. 39072 del 28/11/2018 e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario anno 2019
- Piano Finanziario 2019 preventivo
- Costi analitici relativi all'espletamento dei servizi di igiene urbana e servizi collaterali esercizio 2019 – allegato D
- Contratto di servizio anno 2019 e relativi allegati – allegato C
- allegati vari (modalità raccolta CER; elenco contenitori stradali; elenchi ditte servizio porta a porta; elenchi contenitori pile, farmaci, indumenti usati; calendario delle raccolte; spazzamento meccanico);

DATO ATTO che, sulla base del sopra indicato preventivo Piano Finanziario 2019, la somma complessiva da sottoporre a manovra tariffaria risulta pari a € 3.591.976,17 (IVA compresa);

VISTO il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali” approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 30 del 29/04/2015;

VISTO il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti approvato con Delibera di C.C. n. 107/2010 e successivamente modificato con Delibera di C.C. n. 44/2015;

VISTO il vigente “Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2016;

VISTA la Convenzione rep. n. 130974/2014 istitutiva del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;

RITENUTO di approvare la **manovra tariffaria** per l'anno 2019, acquisita al protocollo n. 39987 in data 05/12/2018 (allegato A);

Dato atto che:

- la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, ripartendo in queste categorie l'insieme dei costi da coprire;
- *per le utenze domestiche*:
 - o la parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq), per la superficie dell'utenza (mq), corretta da un coefficiente di adattamento (Ka della tabella 1a del D.P.R. n. 158/99);
 - o la parte variabile della tariffa, non essendo adottate tecniche di calibratura individuale degli apporti, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento la produzione media annuale procapite attualmente determinata dal coefficiente Kb della tabella 2 del D.P.R. n. 158/99;
- *per le utenze non domestiche*:
 - o la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa (coefficiente Kc della tabella 3a del D.P.R. n. 158/99);
 - o la parte variabile della tariffa, fino a quando non verranno organizzati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, si ottiene applicando un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia

di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/99 (coefficienti Kd della tabella 4a);

Ritenuto di applicare i criteri di copertura dei costi di servizio tra parte fissa e variabile della tariffa come segue:

- per la parte fissa la percentuale del 53,5% sul totale dei costi previsti considerando: costi di spazzamento e lavaggio, costi accertamento, riscossione, contenzioso, costi generali di gestione, costi comuni diversi, altri costi, costi d'uso del capitale, nonché una quota dei costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e dei costi di trattamento e riciclo;
- per la parte variabile la percentuale del 46,5% sul totale dei costi previsti considerando: costi raccolta trasporto RSU, costi trattamento smaltimento RSU, nonché una quota dei costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e dei costi di trattamento e riciclo;

Dato atto che i criteri per la commisurazione e determinazione della tariffa sono i seguenti:

- a. suddivisione dell'entrata tariffaria tra utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 74% per quelle domestiche (Td) e nel 26% per quelle non domestiche (Tnd), suddivisione che corrisponde approssimativamente ai quantitativi rispettivamente raccolti;
- b. suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze domestiche (Td) applicando, relativamente alla parte fissa, i coefficienti della tabella 1a del DPR 158/99 e, relativamente alla parte variabile, i seguenti coefficienti di Kb della tabella 2 del DPR 158/99:
 - Fino a 2 componenti del nucleo familiare il Kb max;
 - Da 3 a più componenti del nucleo familiare il Kb minimo,
 - applicando, nei confronti delle utenze che effettuano il compostaggio domestico, la riduzione del 30% del corrispondente coefficiente Kb (parte variabile);
 - applicando, nei confronti di utenze relative ad abitazioni di residenza e pertinenze condotte da unico occupante che alla data del 31.12.2018 abbia compiuto i sessantacinque (65) anni d'età unitamente ad un valore dell'indicatore ISEE in corso di validità, inferiore o pari ad Euro 8.000,00, per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo e per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero la riduzione del 30% del corrispondente coefficiente Kb (parte variabile);
- c. Suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche (Tnd), applicando, relativamente alla parte fissa, i seguenti coefficienti Kc della tabella 3a del DPR 158/99:
 - Per le categorie da 1 a 21 il valore medio del coefficiente Kc;
 - Per le categorie 22,23 e 24 il valore min. del coefficiente Kc;
 - Per le categorie da 25 a 30 il valore medio del coefficiente Kc;
- d. Relativamente alla parte variabile, applicando i seguenti coefficienti Kd della tabella 4a del DPR 158/99:
 - Per le categorie da 1 a 21 il valore medio del coefficiente Kd, attribuendo alla categoria 12 lo stesso coefficiente Kd della categoria 11, in quanto equivalenti nelle quantità e tipologie di rifiuti;
 - Per le categorie 22,23,24 e 27 il valore min. del coefficiente Kd;
 - Per le categorie 25,26,28,29 e 30 il valore medio del coefficiente kd;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

CONSIDERATO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata nella 1^a Commissione consiliare;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	9	ASSENTI	8	VOTANTI	8
FAVOREVOLI	8	CONTRARI	--	ASTENUTI Mazzotta	1

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di quantificare, visto quanto citato in premessa, nell'importo complessivo di € 3.591.976,17 (IVA compresa), il gettito della TARI per l'anno 2019, da introitare nel capitolo di entrata n. 10101.51.0100 (tassa rifiuti);
3. Di approvare la conseguente **manovra tariffaria** per l'anno 2019, acquisita al protocollo n. 39987 in data 05/12/2018 (allegato A) e conseguentemente approvare i seguenti criteri generali per la determinazione della tariffa, vincolanti per il soggetto gestore del servizio, ed allegati alla presente deliberazione:
 - a. per la parte fissa la percentuale del 53,5% sul totale dei costi previsti considerando: costi di spazzamento e lavaggio, costi accertamento, riscossione, contenzioso, costi generali di gestione, costi comuni diversi, altri costi, costi d'uso del capitale, nonché una quota dei costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e dei costi di trattamento e riciclo;
 - b. per la parte variabile la percentuale del 46,5% sul totale dei costi previsti considerando: costi raccolta trasporto RSU, costi trattamento smaltimento RSU, nonché una quota dei costi di raccolta e trattamento della frazione umida, di raccolta differenziata per materiale e dei costi di trattamento e riciclo;
 - c. suddivisione dell'entrata tariffaria tra utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 74% per quelle domestiche (Td) e nel 26% per quelle non domestiche (Tnd), suddivisione che corrisponde approssimativamente ai quantitativi rispettivamente raccolti;
 - d. suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze domestiche (Td) applicando, relativamente alla parte fissa, i coefficienti della tabella 1a del DPR 158/99 e, relativamente alla parte variabile, i seguenti coefficienti di Kb della tabella 2 del DPR 158/99:
 - Fino a 2 componenti del nucleo familiare il Kb max;
 - Da 3 a più componenti del nucleo familiare il Kb minimo,
 - applicando, nei confronti delle utenze che effettuano il compostaggio domestico, la riduzione del 30% del corrispondente coefficiente Kb (parte variabile);

- applicando, nei confronti di utenze relative ad abitazioni di residenza e pertinenze condotte da unico occupante che alla data del 31.12.2018 abbia compiuto i sessantacinque (65) anni d'età unitamente ad un valore dell'indicatore ISEE in corso di validità, inferiore o pari ad Euro 8.000,00, per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo e per le abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero la riduzione del 30% del corrispondente coefficiente Kb (parte variabile);
 - e. Suddivisione tra tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche (Tnd), applicando, relativamente alla parte fissa, i seguenti coefficienti Kc della tabella 3a del DPR 158/99:
 - Per le categorie da 1 a 21 il valore medio del coefficiente Kc;
 - Per le categorie 22,23 e 24 il valore min. del coefficiente Kc;
 - Per le categorie da 25 a 30 il valore medio del coefficiente Kc;
 - f. Relativamente alla parte variabile, applicando i seguenti coefficienti Kd della tabella 4a del DPR 158/99:
 - Per le categorie da 1 a 21 il valore medio del coefficiente Kd, attribuendo alla categoria 12 lo stesso coefficiente Kd della categoria 11, in quanto equivalenti nelle quantità e tipologie di rifiuti;
 - Per le categorie 22,23,24 e 27 il valore min. del coefficiente Kd;
 - Per le categorie 25,26,28,29 e 30 il valore medio del coefficiente kd;
4. Di dare atto che qualora con l'adozione dei nuovi coefficienti si dovessero determinare incrementi tariffari gli stessi non avrebbero effetto prima del 1 gennaio del 2020.
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	9	ASSENTI	8	VOTANTI	8
FAVOREVOLI	8	CONTRARI	--	ASTENUTI Mazzotta	1

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Luca D'Atri

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale
Guido Piras

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)